

In Uganda, i chierici di cinque parrocchie dell'Esarcato della Chiesa ortodossa russa hanno partecipato alla Liturgia

di Elena Jufereva

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 15 febbraio 2022



Liturgia festiva nella parrocchia di Santa Caterina a Bukedea. Foto: t.me/exarchleonid

La parrocchia di santa Caterina a Bukedea non ha una propria chiesa, la funzione si è svolta in un edificio affittato.

Il 15 febbraio, nell'Uganda orientale, nella città di Bukedea, nella parrocchia di santa Caterina, si è svolta una liturgia festiva, alla quale hanno preso parte sacerdoti di tutte e cinque le parrocchie dell'Esarcato della Chiesa ortodossa russa nell'Uganda orientale.

Lo ha annunciato sul suo canale Telegram il metropolita Leonid, esarca patriarcale della Chiesa ortodossa russa in Africa.

La parrocchia di santa Caterina a Bukedea non ha una propria chiesa, quindi la funzione si è svolta in un edificio affittato. Il clero e i fedeli hanno pregato in lingua teso.

"Dopo la liturgia, il sacerdote Georgij Maksimov ha battezzato il neonato Teodosio e ha

tenuto un sermone all'uditorio, ringraziandoli per aver sostenuto i loro pastori nella decisione di trasferirsi alla Chiesa ortodossa russa. In risposta, il rettore della parrocchia, il sacerdote Kharlampiy Osen, ha espresso gratitudine alla Chiesa ortodossa russa per la pronta risposta ai bisogni delle parrocchie locali, per la possibilità di concelebrazione con il clero russo, per gli antimensi, il santo crisma e altro", ha affermato il metropolita Leonid.

Inoltre, il sacerdote Georgij Maksimov ha tenuto un incontro del clero, durante il quale sono stati delineati i percorsi per lo sviluppo della vita ortodossa nell'Uganda orientale.

Come riportato in precedenza dall'Unione dei giornalisti ortodossi, l'esarca dell'Africa ha affermato che la comunità ortodossa della città di Lira in Uganda si è trasferita nella Chiesa ortodossa russa.







